

Marilina Sepe, Clessidra febbraio 2022; parola: RIVOLTA

Statemi a sentire: non rimpicciolitevi. Non fatevi matrioske. Piccole, sempre più piccole, , stipate in fondo, tenute per ultime. Non lasciate che vi mettano in attesa sopra un davanzale, dietro il vetro smerigliato di una boccia acquatica. Siete donne, non pesci rossi. ...Io sono stata davanzale, matrioska, pesce rosso. ... e posso garantirvi che fa schifo....

Vi diranno che non è così. Voi ringhiate.

Vi diranno che non volevano. Voi ringhiate.

Vi diranno che non potevano. Voi ringhiate.

Vi diranno che avete capito male. Voi ringhiate.

...

Vi diranno che non sapete restare indifferenti. Il silenzio dell'indifferenza serve a loro, non a voi. Voi ringhiate.

...

E poi gioite, bacciate, tornate a baciare..... Ricordatevi che avete un corpo: usatelo. Lasciate che balli, che sudi, che tremi.. Ridete, ridete apertamente, ridete sguaiatamente, se necessario. Mostrate i denti, non copritevi la bocca con le dita come ho fatto io per troppo tempo. Siate rumorose, siate fastidiose. Se volete essere libere, liberatevi.

Da Frumento e papaveri di Antonia Storace